



F.lli Traversari

Lugana DOC
Garda DOC

Industria & FINANZA



F.lli Traversari

Lugana DOC
Garda DOCGIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2007 - NUMERO 168 ANNO 11 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA DAL MARTEDÌ AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI
Sped. in a. p. 45% - art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Verona - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Supplemento a La Cronaca di Verona e del Veneto - Ottaviani Editore -
Via Sottoriva, 20 - 37121 Verona - Telefono 045592432 - 0458032280 - Fax 0458020812 - E-mail: redazione.i&f@tgitalia.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI**L'INTERVENTO**

Microcredito e lotta alla povertà

di Mons. Giampaolo Crepaldi*

Lo strumento del microcredito - esperienza già sviluppatasi nei paesi del Sud del mondo, come strumento finanziario per lo sviluppo della microimpresa, erogando piccoli prestiti a persone non bancabili - può essere considerata una risposta interessante e innovativa proprio perché si propone l'obiettivo di rispondere ad esigenze di crescita economica di persone e famiglie. Offrire la possibilità alle persone di realizzare microimprese rappresenta infatti un salto culturale importante nella lotta alla povertà. Questo salto porta al risultato che siano ritenuti bancabili, ossia meritevoli di fiducia e di credito, anche singoli, gruppi o famiglie che, pur non potendo fornire garanzie tangibili, sono in grado di avviare una propria attività lavorativa che diventa motore di crescita e di sviluppo sociale, civile ed economico. Il microcredito intende avviare un percorso che si pone come obiettivo la lotta alla povertà e all'esclusione sociale sperimentando strumenti che puntino a: a) progetti di lavoro vero e dignitoso, favorendo il potenziamento e la strutturazione di reti sociali radicate sul territorio; b) attivare le capacità di empowerment dell'individuo, attraverso la valorizzazione delle competenze di persone in situazione di povertà. Lo strumento della concessione di un piccolo credito, garantito non da beni reali ma dal capitale di competenze in possesso dell'individuo, può rappresentare un valore importante per la riduzione della povertà. Il mancato accesso al credito costituisce una discriminazione, che colpisce i soggetti deboli e li espone a processi di ulteriore esclusione.

* Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace

DOPO AQUAFIL (GRUPPO BONAZZI), UN'ALTRA VERONESE VERSO PIAZZA AFFARI

E due: in Borsa anche Multiutility

La società attiva nel fotovoltaico si allea con Xgroup per diventare uno dei primi dieci produttori europei nel settore

Multiutility stringe un'alleanza con Xgroup e si prepara a sbarcare a Piazza Affari. La società veronese, guidata dall'amministratore delegato Germano Zanini, si quoterebbe nel 2008 e forse non solo a Milano, ma anche in qualche altra Borsa europea. Un'altra azienda sciligerina, quindi, sceglie il collocamento per rafforzare la sua posizione, dopo la decisione di Aquafil (del Gruppo Bonazzi) di cui scrivevamo ieri su *Industria & Finanza*. L'accelerazione verso il listino arriva dal fatto che Multiutility, che vede tra i suoi azionisti anche la Carlo Tassara del finanziere franco-polacco-bresciano Romain Zaleski, otterrà il controllo della padovana Xgroup (alleanza che verrà presentata a Palazzo Mezzanotte la prossima settimana) che la porterà ad essere tra i primi dieci produttori europei del settore fotovoltaico. Da qui, conferma Zanini, "l'idea di un possibile collocamento di parte del capitale anche



Germano Zanini

fuori Italia". Entro fine ottobre sarà individuato l'advisor che si occuperà del progetto di collocamento. Contatti sono in corso con i maggiori operatori italiani, veronesi inclusi. Multiutility ha chiuso il 2006 con un volume d'affari di 236 milioni di euro (+25% sul 2005), con un utile ante imposte di 3 milioni, il 230% in più dell'anno precedente. Conta 4.000 clienti in tutta Italia, 1.500

dei quali hanno scelto di utilizzare energia da fonti rinnovabili. Xgroup è un'azienda padovana che produce celle e moduli fotovoltaici. Multiutility rileverà inizialmente una grossa quota di Xgroup e un'opzione a salire ulteriormente in un secondo tempo. Xgroup vanta un potenziale produttivo nel fotovoltaico pari a 25 MW al 2008, che dovrebbero salire a 100 MW nel 2010.



SU

Franklin Thomas

Alcoa, secondo produttore mondiale di alluminio da lui diret-

to, chiude il terzo trimestre con un utile in crescita del 3,4%.

GIU'**Schweppes**

Cadbury Schweppes non vende le attività americane, compreso il marchio Seven Up, a causa delle insoddisfacenti condizioni di mercato.

ROVIGO PROTAGONISTA DELL'ECONOMIA

Roversi modera i Commercialisti

Nell'appuntamento più importante del calendario dell'ADCTV

Il 12 ottobre Rovigo ospita "Passione in una professione che cambia", appuntamento nazionale dedicato ai professionisti del settore economico. All'evento, a cui parteciperanno circa 400 dottori commercialisti e ragionieri commercialisti, sarà presente il Presidente del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Antonio Tamborrino. La giornata ospiterà in esclusiva il primo incontro fra i candidati alla Presidenza del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, Claudio Siciliotti, Giovanni Stella e Giancarlo Strada, che presenteranno pubblicamente il proprio programma. Ad aprire la giornata sarà però il tema



Patrizio Roversi

"Passione in una professione che cambia", che dà il titolo al convegno moderato dall'istrionico Patrizio Roversi, il noto "Turista per caso" che con la propria trasmissione ha saputo trasmettere al grande pubblico la passione per il viaggio. Al centro del dibattito un

argomento di grande attualità: in un mondo che cambia ed è sempre più competitivo e globale, trasmettere ai giovani la passione per il proprio lavoro è uno dei problemi più sentiti. Le nuove generazioni, infatti, sono spesso meno motivate e più viziate da una vita troppo facile. Eppure passione e creatività oggi sono il vero plusvalore capace di migliorare la competitività del nostro Paese. Impegno, entusiasmo e un po' di spirito di sacrificio sono elementi fondamentali soprattutto nei "lavori della conoscenza" come quello del Dottore Commercialista, dove la passione è forse la sfida più difficile.

INDAGINE DI UNIONCAMERE

Aumenta il Pil del Veneto

Si stanno superando le difficoltà economiche del 2005

Nel 2005 il prodotto interno lordo del Veneto è risultato di 127 miliardi di euro con un PIL pro-capite di 26.932 euro. La sua variazione complessiva a prezzi costanti, cioè depurata del fenomeno inflazionistico, ha rilevato un aumento dello 0,2% nei confronti dell'anno precedente. Questo modesto incremento è dovuto in parte al livello complessivo già elevato del reddito nella nostra regione ed in parte al ritardo con cui si è manifestata la ripresa, che successivamente, nel 2006, ha determinato una varia-



Federico Tessari

zione positiva del 2,1% e tale crescita pare ancora mantenersi nel corso del 2007. Questa è in sintesi la situazione dell'economia regionale che emerge

dal rapporto su "Il reddito prodotto nel Veneto - Serie storica 2000-2005", realizzato dall'Unioncamere del Veneto sulla base di alcune fonti statistiche ufficiali (Istituto Guglielmo Tagliacarne, ISTAT, Eurostat). Il rapporto, giunto alla 23^a edizione, è stato approfondito e commentato sotto l'aspetto economico, in modo da offrire al lettore, anche non addetto ai lavori, conoscenze e spunti di riflessione sulla situazione attuale e sulle possibilità di evoluzione futura della struttura economica regionale.

CUOA

*A sostegno della
Federazione russa*

Grazie alla costituzione di un team di qualificati esperti e all'esperienza nello sviluppo di collaborazioni a livello internazionale, la Fondazione CUOA partecipa al progetto di assistenza tecnica alla Federazione Russa "Sviluppo dei Mercati Finanziari - Sostegno alla politica statale con l'obiettivo di incrementare la competitività dell'economia Russa". La business school si è aggiudicata il progetto partecipando ad un bando Europe-Aid della Commissione Europea, in partnership con la Savings Bank Foundation for International Co-operation (Germania) e la Russian Academy of Public Administration (Federazione Russa). L'iniziativa, della durata complessiva di 15 mesi, ha lo scopo di sviluppare una strategia per la creazione e il funzionamento di organismi regionali per lo sviluppo e il consolidamento della competitività dell'economia russa, di migliorare le competenze del personale del Ministero per lo Sviluppo Economico e il Commercio della Federazione Russa e delle agenzie pubbliche regionali e di fornire consulenza sulle buone prassi internazionali. La Fondazione CUOA sta ricercando esperti per completare il team internazionale costituito; gli interessati possono inviare un CV dettagliato in lingua inglese, a: CUOA Innovation - Relazioni Internazionali, int@cuoa.it.

RAPPORTO OSEM 2006

Montebelluna, i numeri del distretto

174 calzaturifici hanno cessato l'attività (-2,5% su dicembre 2005)

La 23ª Edizione del Rapporto Osem è stata presentata nell'auditorium del Centro Direzionale di Veneto Banca. Protagonisti dell'evento Flavio Trinca, presidente dell'Istituto di Montebelluna, Andrea Tomat, presidente di Unindustria Treviso, Federico Tessari, Presidente della Camera di Commercio di Treviso. Gli autori dell'indagine, che fotografa a cadenza annuale l'andamento del distretto calzaturiero di Montebelluna, sono Aldo e Valentina Durante, animatori del Museo dello Scarpone montebellunese. La pubblicazione, promossa e fortemente voluta da Veneto Banca, ha ospitato quest'anno un intervento



Andrea Tomat

di Giuseppe Roma, Direttore della Fondazione Censis, che ha illustrato il passato, il presente e il futuro dei distretti in Italia. Non si arresta il fenomeno di contrazione dell'occupazione: quest'anno sono

state censite 396 aziende, 44 in meno dello scorso anno (-10%), e 7.828 addetti, con una perdita di 368 unità (-4,5%). Il trend negativo trova conferme anche a livello provinciale, regionale e nazionale. Continua nel 2006 in provincia di Treviso la contrazione del manifatturiero: il numero di imprese attive decresce del -0,8% rispetto al 2005 e del -5,6% rispetto al 2001. In valori assoluti la provincia di Treviso perde complessivamente 751 imprese, passando dalle 13.519 del 2001 alle 12.768 del 2006. A livello veneto la contrazione è del -1,0% rispetto al 2005 e del -4,5% rispetto al 2001. La flessione è comune a tutte le province

venete. A livello nazionale il decremento è del -0,6% rispetto al 2005 e del -1,4% rispetto al 2001. [...] Rapporto Annuale sull'Economia Trevigiana, anno 2006. E' proseguito anche nel 2006 il processo di selezione tra le imprese, costrette a ristrutturazioni e riorganizzazioni anche nella distribuzione diretta. 174 calzaturifici hanno cessato l'attività (-2,5% su dicembre 2005) con un saldo negativo nel numero di addetti del settore di 2.862 unità (-3%). Si stima dunque che il numero delle aziende in Italia sia sceso a 6.657, con 94.143 occupati diretti. ANCI, L'industria calzaturiera italiana - Preconsuntivo 2006.

IL 12 OTTOBRE A VERONA NELLA SALA CONVEGNI UNICREDIT BANCA

Un seminario sul commercio sleale

Si parla di attuazione ed impatto sistematico della direttiva 2005/29/CE

La Camera di Commercio di Verona e l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Diritto dell'Economia, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Verona, organizzano un seminario dal titolo "I decreti legislativi 02/08-/2007 sulle pratiche commerciali sleali. Attuazione ed impatto sistematico della direttiva 2005/29/CE", con lo scopo di illustrare le fattispecie di pratiche commerciali sleali ed aggressive, come definite in sede comunitaria e nei decreti legislativi di recepimento. La direttiva 2005/29/CE



Paolo Auteri

sulle pratiche commerciali sleali, oggetto dell'incontro, ha come obiettivo l'armonizzazione della legislazione dei Paesi dell'Unione in materia di rapporti contrat-

tuali ed extracontrattuali tra imprese e consumatori, al fine di agevolare il traffico transfrontaliero dei prodotti o dei servizi, consentendo al consumatore di godere di un regime uniforme di tutela nel territorio della comunità. Ne risulterebbero premiate le imprese di ogni dimensione ed avvanzate soprattutto quelle maggiormente rispettose delle regole di correttezza. L'incontro verterà sull'analisi della direttiva e dei rispettivi decreti di recepimento, nelle loro parti più importanti: il divieto generale e la "lista nera" delle pra-

tiche commerciali sleali, le pratiche ingannevoli e aggressive, i codici di condotta, l'enforcement e i rimedi, fino a trattare dei rapporti fra tali nuove previsioni e disciplina generale dei contratti. Il seminario, a partecipazione libera e gratuita (previa iscrizione tramite apposito invito, scaricabile dal sito camerale www.vr.camcom.it), vedrà l'intervento di autorevoli giuristi, fra i quali Paolo Auteri (Università di Pavia), Mario Libertini (Università di Roma - La Sapienza) e Vincenzo Di Cataldo (Università di Catania).



***Auto-in Formula Famiglia.
Abbiamo un debole per la famiglia.***

Quante auto di proprietà avete in famiglia? E in quanti patentati siete?

*Se nel vostro nucleo familiare il numero delle autovetture,
motocicli o ciclomotori è pari o superiore a quello dei patentati,
Auto-in Formula Famiglia applica già dal primo contratto
e ad ogni singola polizza uno sconto del 15 per cento.*

*Basta solo che nell'arco di un anno dalla sottoscrizione della polizza R.C.Auto,
ogni auto del nucleo risulti assicurata con Cattolica Assicurazioni.*

auto in®

scopri il tuo agente più vicino su:
www.cattolica.it

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1806